



## Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada

Tel. 379 2933456

[www.caigazzadaschianno.it](http://www.caigazzadaschianno.it)

### Escursionismo

**Rifugio Brasca 1.304 mt da Novate Mezzola (SO) – Val Codera**

**Domenica 14 Maggio 2023**



Quota massima:	m 1.304
Dislivello in salita:	m 1.250 circa
Sviluppo:	24 km circa
Durata totale ore:	7,00 circa
Segnavia:	A6 Comunità montana Val Chiavenna
Cartografia:	<a href="https://map.geo.admin.ch">https://map.geo.admin.ch</a>
Attrezzatura consigliata:	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.
Acqua lungo il percorso:	fontana alla partenza, fontanelle lungo il percorso, punto di ristoro a Codera, Rif. Bresciadega, Rif. Brasca
Località partenza:	Parcheggio alla fine di Via Del Castello a Novate Mezzola 282 m.
Difficoltà:	<b>E Escursionistico</b>
Dir. d'escursione:	<b><u>ATTENZIONE il dislivello e lo sviluppo notevole richiedono un minimo di allenamento</u></b> Annalisa Piotto, Cristina Capovani
Quota di part.ne:	Soci Euro 18,00 non Soci Euro 20,00 + ass.ne - calcolato in auto con 4 persone a bordo, compreso parcheggio a pagamento a Euro 7,00/giorno
Ritrovo e partenza:	ore 6.30 Piazzale Italo Cremona

**Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:**

**Annalisa Piotto cell. 347 0855089**

**Cristina Capovani cell. 340 1595989**

**Si prega cortesemente di indicare nome, cognome e se socio CAI. (informazione necessaria ai fini assicurativi)**

**Come arrivare:** Strada provinciale transitando per Vedano, Erba, Civate, Superstrada per Lecco, prendere uscita per Colico Chiavenna, seguire per Chiavenna, a Novate Mezzola girare a destra in Via Ligoncio (subito dopo Supermarket SIGMA), proseguire per via del Castello fino al parcheggio a pagamento.

### Descrizione itinerario

Si lascia l'auto presso il parcheggio, a pagamento dal 01.04 al 30.11, di Novate Mezzola alla fine di Via Del Castello e si imbecca il sentiero con le indicazioni per Codera, Rifugio Bresciadega e Rifugio Brasca.

I tempi indicati sui cartelli sono veritieri: indicano 4 ore per il Rifugio Brasca.

Il sentiero sale subito con buona pendenza su gradini di roccia intagliati e assemblati lungo il lato della montagna. In molti punti troviamo una forte esposizione al vuoto, ma comunque, la mulattiera è sempre protetta da un corrimano ben fatto di cavi in acciaio. Dopo circa un'ora di cammino, si arriva presso la località Avedee, sede della prima stazione di arrivo della funicolare usata esclusivamente per l'approvvigionamento di materiale e vettovaglie per tutta la valle. Troviamo anche la prima di numerose fontanelle da cui potremo abbeverarci.

Qui il bosco si apre e si può dare il primo sguardo alle montagne e al paese di Codera all'entrata della valle omonima.

La mulattiera prosegue dapprima in leggera salita e poi in discesa sino ad arrivare al primo dei due tratti coperti da protezioni in cemento.

Si prosegue in piano e poi di nuovo in salita sino ad arrivare presso la bella chiesetta di San Giovanni posta all'entrata del paese di Codera.

Nella piazza principale troviamo un'altra fontanella ed il bar-ristorante Rif. La Locanda, dove possiamo ristorare le nostre stanche membra.

Verso la fine dell'abitato, troviamo il bivio col sentiero che va verso il Tracciolino in direzione del paese di San Giorgio posto sull'altro versante della Valle. Noi proseguiamo verso nord in direzione dei due rifugi posti in fondo alla valle.

Da Codera la mulattiera prosegue su una larga strada sterrata passando per "La Centralina", una località sede della base delle "Aquila Randagie", il gruppo scout della Val Codera.

il percorso continua in leggera salita e passa per la piccola diga della Val Codera sull'omonimo torrente, per le due località Salina e Piazza ed arriva infine alla grossa località di Bresciadega.

Qui troviamo numerose case in muratura e pietra, una piccola chiesetta, un'altra fontanella, un piacevole spiazzo Pic-Nic sotto nella bella pineta e il bel Rifugio Bresciadega.

Sarebbe già una gita appagante arrivare fino a qui, ma la nostra meta è posta alla fine della valle, pertanto proseguiamo sulla strada sterrata e in mezz'ora di leggera salita arriviamo all'obiettivo della giornata: Il rifugio Brasca.

Il rifugio presenta un bello spiazzo verde ben tenuto ai fianchi di altre abitazioni in pietra con una serie di panche di pietra che formano un cerchio intorno ad un bel monumento di pietra dedicato a San Paolo di Tarso. Da qui si possono ammirare le vette che dividono la Val Codera dalla Val Masino a Sud.

Qui ci fermeremo per il pranzo e una pausa, prima di incamminarci per il ritorno percorrendo la stessa mulattiera dell'andata.

NOTA: I sentieri sono privi di difficoltà tecniche, comunque il percorso è lungo, e richiede una buona dose di allenamento. La prima parte della mulattiera, sale con pendenza media su scalini di pietra, e dopo Codera, la pendenza è minore e il percorso diventa una comoda strada sterrata.

Non è necessario portarsi molta acqua nello zaino, poiché troverete fontanelle ad ogni località.

